

Codice A15120

D.D. 22 dicembre 2014, n. 70

Art.6 comma 8 L.184/83 Assegnazione ai Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali dei contributi per il sostegno alle adozioni di minori di età superiore ai dodici anni e/o con handicap accertato. Spesa di euro 141.000,00 (fondi già impegnati sul cap.179629/2014-impegno n.3031).Anno 2014

Premesso che:

con D.G.R. n. 79-11035 del 17 novembre 2003, l'Amministrazione Regionale ha previsto, in attuazione dell'art. 6, comma 8 della L. 184/83 e s.m.i., la corresponsione di un contributo economico, equiparato al contributo spese per le famiglie affidatarie, in favore delle famiglie che adottano un minore di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato dalla competente commissione medica dell'ASL, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, fino al compimento del diciottesimo anno di età del minore stesso ;

l'Amministrazione Regionale ha ritenuto opportuno prevedere annualmente, a far data dall'anno 2008, l'assegnazione di uno specifico finanziamento agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, a parziale copertura degli oneri per il sostegno delle adozioni difficili, da ripartirsi secondo criteri riferiti, all'epoca, al numero di casi in carico ed al numero di istanze di accesso al contributo presentate dalle famiglie aventi diritto;

con DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, l'Amministrazione regionale ha inteso riportare in un unico testo tutte le previsioni inerenti gli interventi a sostegno delle adozioni rientranti nella tipologia in oggetto, dando altresì conto delle integrazioni progressivamente introdotte, nonché dei chiarimenti interpretativi formulati nel tempo, al fine di assicurare l'uniformità delle prestazioni erogate su tutto il territorio regionale;

in base a quanto previsto dalla citata DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, la Regione Piemonte continua a concorrere annualmente alla parziale copertura degli oneri degli Enti gestori per il sostegno alle adozioni difficili, come previsto dalla DGR n. 79-11035 del 17 novembre 2003, in precedenza richiamata, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio regionale;

dato atto che:

con DGR n. 10-6456 del 7.10.2013 , sono stati approvati i criteri e le modalità di erogazione dei contributi a sostegno delle adozioni di minori di età superiore ai dodici anni e/ o con handicap accertato ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, contenuti nell'Allegato 1), parte integrante di tale deliberazione;

con il citato provvedimento, è stato stabilito che il contributo spese mensile è equiparato al contributo base per l'affidamento familiare, fissato nella misura dell'importo mensile della pensione minima dei lavoratori dipendenti e autonomi (INPS), eventualmente maggiorato fino ad un massimo del 30%, nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio dell'Ente gestore titolare dell'intervento e nell'ambito dello specifico progetto d'intervento ;

la DGR n. 10-6456 del 7.10.2013 prevede, inoltre, che le famiglie già ammesse al contributo spese possano continuare ad usufruire del contributo fino ad oggi riconosciuto, anche se di importo superiore al massimo stabilito con tale provvedimento (contributo base per l'affidamento familiare,

eventualmente maggiorato fino ad un massimo del 30%), nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio dell'Ente gestore titolare dell'intervento;

accertato che:

con DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno prevedere l'assegnazione di uno specifico finanziamento ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che nell'anno di riferimento:

-abbiano avuto in carico situazioni di adozione minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato, per le quali è stato erogato il contributo spese mensile previsto;

-abbiano erogato il contributo spese mensile a favore di minori collocati a scopo d'adozione presso coppie residenti fuori regione in quanto titolari della presa in carico del minore prima dell'adozione in base alla normativa vigente;

verificato che, ai sensi della DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, il finanziamento regionale deve essere ripartito tra i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali con apposito provvedimento dirigenziale, sulla base dei seguenti dati, rilevati attraverso l'annuale monitoraggio effettuato presso gli Enti gestori dalla Direzione Regionale competente:

- casi di adozione minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, compresi i casi collocati a scopo di adozione fuori regione, per i quali i Soggetti gestori erogano il contributo spese mensile così come previsto dalla citata DGR n. 10-6456 del 7.10.2013, in carico al 30 settembre dell'anno di riferimento;

-entità della spesa sostenuta, considerata per un importo massimo pari all'entità del contributo base previsto per l'affidamento familiare, eventualmente maggiorato in misura non superiore al 30% nell'ambito dello specifico progetto di intervento, secondo quanto previsto nell'Allegato 1 alla DGR n. 10-6456 del 7.10.2013;

visto che con la D. D n. 255 del 3.12.2014 successivamente modificata con D. D. n. 265 del 4.12.2014, è stata impegnata la somma di € 141.000 (cap. 179629 - impegno n. 3031) rinviando a successiva Determinazione Dirigenziale la quantificazione ed erogazione dei fondi previsti a favore dei Soggetti gestori a seguito della verifica dei dati trasmessi dai medesimi Enti;

verificati i dati ricevuti dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali;

constatato che risultano alla data del 30 settembre 2014 numero 124 casi in carico ;

specificato che, come previsto dalla DGR n. 10-6456 del 7.10.2013 in precedenza richiamata, la spesa sostenuta dal Soggetto gestore è stata considerata, ai fini del presente contributo, per un importo massimo pari all'entità del contributo base previsto per l'affidamento familiare, fissato nella misura dell'importo mensile della pensione minima dei lavoratori dipendenti e autonomi (INPS), che ammonta, attualmente, ad € 501,38 mensili ;

dato parimenti atto che, come previsto dalla DGR n. 10-6456 del 7.10.2013 in precedenza richiamata, la maggiorazione del contributo base, applicata dal Soggetto gestore, è stata considerata,

ai fini del presente contributo, in misura non superiore al 30% e quindi per un importo mensile pari ad € 651,79

appare opportuno procedere al riparto della somma prevista € 141.000,00 tra i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, rispondenti ai requisiti di cui alla citata DGR n. n. 10-6456 del 7.10.2013 per gli importi specificati nell'Allegato 1) parte integrante della presente Determinazione, in misura proporzionale al numero dei casi in carico al 30 settembre 2014 ed all'entità della spesa sostenuta e considerata, ai fini del contributo, in base agli importi in precedenza indicati.

Alla spesa complessiva di €141.000,00 si fa fronte con fondi già impegnati sul cap. 179629/2014 che presenta la necessaria disponibilità (I. n. 3031).

Tutto ciò premesso,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)” e s.m.i.;

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la l.r. 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge Finanziaria per l’anno 2014”;

vista la l.r. 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la D. G. R. n. 1 - 7079 del 10 febbraio 2014 “Legge regionale 5 febbraio 2014 , n. 2 - Bilancio di previsione per l’anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016” Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”

vista la D. G. R. n. 2 - 7080 del 10 febbraio 2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

vista la D. G. R. n. 7-7274 del 25 marzo 2014 “Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016”;

vista la D.G.R. n.1- 665 del 27 novembre 2014 “Variazione delle risorse finanziarie sull’assestamento di bilancio di previsione 2014”;

vista la L. R. 1 dicembre 2014 ,n. 19 “ Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie”

vista la L.328/2000;

vista la legge 4 maggio 1983 n. 184;

vista la legge 28 marzo 2001 n. 149;

vista la DGR n. 79-11035 del 17.11.2003

vista la DGR n. 10-6456 del 7.10.2013

vista la D.D. n. 255 del 3 dicembre 2014;

vista la D.D. n. 265 del 4 dicembre 2014

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

vista la nota del Direttore Regionale n. 1170 del 14 febbraio 2014 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alle materie di competenza del settore;

IL DIRIGENTE

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 10-6456 del 7.10.2013;

determina

- di assegnare ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali la somma complessiva di € 141.000,00 per le finalità richiamate in premessa e gli importi specificati nell'Allegato 1) parte integrante della presente Determinazione;
- di prevedere che alla spesa complessiva di €141.000,00 si faccia fronte con i fondi già impegnati sul cap. n. 179629/ 2014 (I. n. 3031);
- di dare atto che l'acconto del 50% pari ad euro 70.500, sarà liquidato nell'esercizio finanziario 2014 mentre il saldo, di pari importo, sarà liquidato nell'esercizio finanziario 2015;
- di prevedere la revoca del contributo concesso per le istanze presentate e non accolte, nel caso di mancata attivazione del sostegno economico alle famiglie interessate;

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere ad apposite attività di monitoraggio relative all'effettivo utilizzo delle risorse assegnate ed all'effettivo raggiungimento dei destinatari finali .

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26-27 del D.lgs. 33/2013, poiché trattasi di meri trasferimenti ad Enti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l'attuazione delle funzioni pubbliche cui sono preposti.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Il Dirigente di Settore
Patrizia Camandona

Allegato

ALLEGATO 1

Assegnazione contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali per il sostegno all'adozione di minori di età superiore ai dodici anni e/o con handicap accertato. Casi in carico al 30.9.2014.

Cod.rif	ENTI GESTORI	CASI IN CARICO AL 30.09.2014	QUOTA SPETTANTE IN BASE AI CASI IN CARICO	SPESA RICONOSCIUTA AI FINI DEL CONTRIBUTO	QUOTA SPETTANTE IN BASE ALLA SPESA SOSTENUTA	CONTRIBUTO TOTALE ASSEGNATO
1	Comune di TORINO	31	€ 17.625,00	€ 150.070,36	€ 18.118,45	€ 35.743,45
2	Consorzio CISAP GRUGLIASCO	1	€ 568,55	€ 4.200,00	€ 507,08	€ 1.075,63
4	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li PIANEZZA	3	€ 1.705,65	€ 17.942,58	€ 2.166,26	€ 3.871,91
5	C.I.S. CIRIE'	3	€ 1.705,65	€ 5.772,00	€ 696,87	€ 2.402,52
7	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A GASSINO TORINESE	3	€ 1.705,65	€ 12.371,40	€ 1.493,64	€ 3.199,28
8	Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziale del Chierese- CHIERI	4	€ 2.274,19	€ 19.520,10	€ 2.356,72	€ 4.630,91
10	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 - CARMAGNOLA	3	€ 1.705,65	€ 13.014,72	€ 1.571,31	€ 3.276,95
13	Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. ORBASSANO	4	€ 2.274,19	€ 21.015,00	€ 2.537,20	€ 4.811,40
15	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa" CON ISA - SUSAS	3	€ 1.705,65	€ 15.172,59	€ 1.831,83	€ 3.537,48
17	CISS 38 Cuornè	1	€ 568,55	€ 5.760,00	€ 695,42	€ 1.263,97
18	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. CHIVASSO	1	€ 568,55	€ 5.580,00	€ 673,69	€ 1.242,24
20	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali Assistenziali C.I.S.S. - A.C. CALUSO	3	€ 1.705,65	€ 14.079,74	€ 1.699,89	€ 3.405,53
24	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. PINEROLO	1	€ 568,55	€ 5.609,16	€ 677,21	€ 1.245,76
27	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S. SANTHIA'	2	€ 1.137,10	€ 1.933,29	€ 233,41	€ 1.370,51
28	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. BIELLA	2	€ 1.137,10	€ 9.888,00	€ 1.193,81	€ 2.330,90
33	Comuni convenzionati di Ghemme, Sizzano, Maggiore e Boca - GHEMME	1	€ 568,55	€ 1.120,28	€ 135,25	€ 703,80
34	Comune di NOVARA	3	€ 1.705,65	€ 16.920,00	€ 2.042,80	€ 3.748,45

ALLEGATO 1

Cod.rif	ENTI GESTORI	CASI IN CARICO AL 30.09.2014	QUOTA SPETTANTE IN BASE AI CASI IN CARICO	SPESA RICONOSCIUTA AI FINI DEL CONTRIBUTO	QUOTA SPETTANTE IN BASE ALLA SPESA SOSTENUTA	CONTRIBUTO TOTALE ASSEGNATO
36	CISA OVEST TICINO	1	€ 568,55	€ 3.258,95	€ 393,46	€ 962,01
38	Comuni convenzionati di Arona c/o ARONA	1	€ 568,55	€ 6.001,83	€ 724,62	€ 1.293,17
40	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano - VERBANIA	1	€ 568,55	€ 7.821,48	€ 944,31	€ 1.512,86
46	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali delle Valli Grana e Maira - DRONERO	6	€ 3.411,29	€ 33.564,45	€ 4.052,34	€ 7.463,63
49	Consorzio Monviso Solidale FOSSANO	6	€ 3.411,29	€ 28.840,00	€ 3.481,94	€ 6.893,23
54	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese C.S.S.M. - MONDOVI'	1	€ 568,55	€ 7.571,37	€ 914,11	€ 1.482,66
56	Comune di Asti	3	€ 1.705,65	€ 7.969,04	€ 962,13	€ 2.667,77
58	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale Asti Sud C.I.S.A - NIZZA MONFERRATO	2	€ 1.137,10	€ 11.359,68	€ 1.371,49	€ 2.508,59
61	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. TORTONA	2	€ 1.137,10	€ 10.503,00	€ 1.268,06	€ 2.405,16
63	Consorzio Servizi Sociali OVADA	1	€ 568,55	€ 1.800,00	€ 217,32	€ 785,87
68	Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IN.RE.TE. - IVREA	1	€ 568,55	€ 1.734,81	€ 209,45	€ 778,00
70	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero - ALBA	7	€ 3.979,84	€ 19.541,48	€ 2.359,30	€ 6.339,14
74	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO	11	€ 6.254,03	€ 61.901,00	€ 7.473,49	€ 13.727,53
80	Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese - CEVA	1	€ 568,55	€ 5.766,36	€ 696,19	€ 1.264,74
81	Comunità Montana del Pinerolese convenzionata con il Comune di Sestriere- PEROSA ARGENTINA	2	€ 1.137,10	€ 9.667,92	€ 1.167,24	€ 2.304,33
82	Comunità montana Acqui Terme	1	€ 568,55	€ 1.455,00	€ 175,67	€ 744,21
83	Comunità Montana VALSESIA VARALLO	1	€ 568,55	€ 7.821,48	€ 944,31	€ 1.512,86
84	Comunità Montana "Alta Langa" - BOSSOLASCO	1	€ 568,55	€ 5.016,00	€ 605,60	€ 1.174,15

ALLEGATO 1

Cod.rif	ENTI GESTORI	CASI IN CARICO AL 30.09.2014	QUOTA SPETTANTE IN BASE AI CASI IN CARICO	SPESA RICONOSCIUTA AI FINI DEL CONTRIBUTO	QUOTA SPETTANTE IN BASE ALLA SPESA SOSTENUTA	CONTRIBUTO TOTALE ASSEGNATO
87	UNIONE VALSANGONE Servizio Socio Assistenziale	2	€ 1.137,10	€ 10.230,00	€ 1.235,10	€ 2.372,20
88	ASL CN2 (Ex Consorzio INT.ES.A.) (S.O.C. Servizi Sociali Distretto 2)- BRA	4	€ 2.274,19	€ 22.140,00	€ 2.673,03	€ 4.947,22
	TOTALE	124	€ 70.500,00	€ 583.933,07	€ 70.500,00	€ 141.000,00